

Il pasticcio degli orari dei treni. Da dicembre corse ridotte e prezzi più alti, a pagare è Giulianova

Una lettrice scrive sul Centro-Facebook: collegamenti con Milano, spariranno delle fermate

GIULIANOVA. Mentre la Regione ufficializza l'accordo con Trenitalia per potenziare il trasporto locale, con l'acquisizione di 14 nuovi treni Minuetto, è un vero e proprio "balletto" di cifre ed orari quello nel quale devono districarsi gli utenti che viaggiano da Milano a Giulianova. C'è, infatti, una inspiegabile confusione sui prezzi e sugli orari delle partenze dalla stazione centrale del capoluogo lombardo.

Tutto parte da un commento lasciato sulla pagina Facebook de "Il Centro", proprio sotto la notizia sul miglioramento della viabilità ferroviaria in Abruzzo: una lettrice fa notare come le innovazioni apportate da Trenitalia hanno in realtà fatto lievitare il costo dei biglietti a 55 euro e ridotto il numero delle corse verso il comune adriatico, con solo 2 treni diretti al giorno.

Consultando il sito www.trenitalia.it, si viene a sapere che le possibilità di raggiungere Giulianova da Milano, nell'arco di una giornata, sono 16, ma con 5 corse dirette, per un costo inferiore a quello specificato dalla lettrice su Facebook, e che oscilla tra i 27 e i 49 euro. Meglio recarsi alla stazione dei treni, per cercare di avere maggiore chiarezza. Ma qui emergono altri dati discordanti.

Dando un'occhiata ai pannelli cartacei degli arrivi e delle partenze, aggiornati fino al 12 dicembre, si scopre l'esistenza di altri 2 treni che partono la mattina da Milano Centrale. Ma è proprio al termine di quella scadenza, a partire dal 13 dicembre, quando verrà inaugurata l'Alta Velocità Roma-Napoli, che arrivare a Giulianova dalla città della madonnina diventa un'impresa. La lettrice aveva ragione: sul versante adriatico le corse diminuiscono e i prezzi aumentano, alcune fermate scompaiono, bisogna effettuare cambi e per raggiungere Giulianova si impiega più tempo, in un periodo, poi, come quello a ridosso del Natale, durante il quale in tanti tornano a casa per trascorrere le feste in famiglia.

Un ulteriore dono per il viaggiatore che sceglie di spostarsi in treno.